



11 febbraio
Assemblea Sezionale

18 febbraio
CAMPIONATI DI SCI

Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

X. ASSEMBLEA dei DELEGATI e SOCI della SEZIONE

Come è già stato comunicato a tutti i Gruppi della Sezione, domenica 11 febbraio p. v. si terrà a Trento l'Assemblea ordinaria dei delegati e soci della Sezione di Trento.

I lavori avranno inizio alle ore 9,30 nella Sala consiliare del Comune, in Via Belenzani. Alle ore 9 nel Tempio Civico di San Lorenzo, don Onorio celebrerà una S. Messa in suffragio dei Caduti. Alla fine della Messa i delegati affluiranno al palazzo Thun, ove funzionerà la commissione verifica poteri e la giunta di scrutinio.

I Gruppi hanno, nella quasi totalità, tenuto le loro assemblee e comunicato i nominativi dei delegati, per cui siamo certi che anche quest'anno tutte le più importanti località del Trentino saranno rappresentate nell'Assemblea.

All'ordine del giorno sono previste, oltre alle varie relazioni, l'elezione del Consiglio Sezionale (ivi compresi i consiglieri mandamentali) del Collegio dei Sindaci e della nuova Giunta di Scrutinio.

Alla fine dei lavori i delegati non residenti in città verranno invitati dalla Sezione all'Hotel Bristol ove consumeranno un pranzo all'alpina.

Riunione del Consiglio Sezionale

Il 14 febbraio u. sc., nella nostra Sede di Via Roma 49, si è riunito il Consiglio Sezionale per discutere in merito alla prossima assemblea della Sezione, alla 27ª edizione della Gara Nazionale di Sci, alla 35ª Adunata Nazionale che si terrà a Bergamo, e inoltre sui criteri

informativi della futura attività organizzativa della Sezione. Erano presenti i membri del Comitato Esecutivo ed i Consiglieri mandamentali di Borgo Val Sugana (cav. uff. Mario Pinamonti), Mezzolombardo (sig. Gianfranco Fontana), Cles (dott. Marco Zorzi), Malè (cav. Paride Fantelli), Rovereto (cav. Nello Grigolli), Riva (Sig. Nino Florio), Tione (prof. Ongari), Cavalese (cav. Daniele Zorzi). Il Presidente rag. Brocai ha riferito ampiamente sull'attività svolta dalla Sezione durante l'anno e sulle settimanali riunioni del Comitato Esecutivo, dando poi la parola ai Consiglieri per sentire il loro parere intorno alla situazione organizzativa del centro e della periferia, e per concretare un programma di massima per il prossimo anno sociale, da passare come consegna al Consiglio che verrà eletto nell'Assemblea di domenica 11 febbraio p. v.

La seduta si è conclusa alle ore 13, dopo una cordiale e proficua discussione.



CAMPIONATO
SCI A.N.A.
1962

Cavalese Masi
18 febbraio

A Cavalese e ai Masi fervono i preparativi per il Campionato che quest'anno si preannuncia veramente ricco per premi e importante per la partecipazione di molti atleti di varie Sezioni.

La nostra Sezione fin dal lontano 1927 ha partecipato al campionato nazionale ottenendo molte vittorie individuali e di squadra ed ottimi piazzamenti in tutte le categorie.

Ricordiamo i principali: nel 1929 a Lavazè la squadra trentina si è classificata 1ª e così nel 1931 ad Asiago con Tavernaro, nel '32 a Sanze d'Auly ugualmente primo con Tavernaro, nel 1953 poi a Ziano Chiochetti e De Florian conquistarono il magnifico Trofeo che fa bella mostra di sé nella

nostra sede. Infine, più recentemente nel 1958-59-60 gli atleti alpini della Sezione hanno raggiunto ottime vittorie.

Questa tradizione gloriosa della Sezione di Trento nel campo dello sport bianco deve essere conservata e per questo si invitano atleti vecchi e giovani delle nostre valli e dei nostri paesi a partecipare alla XXVIIª edizione del campionato A.N.A. che la nostra Sezione ha l'onore di organizzare.

Alpini della Sezione di Trento! Intervenite il 18 febbraio a Cavalese - Masi per assistere ad una delle più belle manifestazioni della nostra Associazione.

A Cavalese fervono i preparativi per il 27º Campionato Nazionale dell'A.N.A. che, come ogni manifestazione nazionale, si attua sotto la guida della Sede Centrale. Il Segretario generale dell'A.N.A., gen. Francesco Vida, segue da vicino la parte organizzativa e si è recato già due volte sul posto per coordinare l'opera dei valligiani e della Sezione di Trento. Il comitato locale è composto dal gen. Dal Fabbro, dal col. Micheletti, dal cons. mand. cav. Daniele Zorzi di Ziano e dai cons. dott. Trentini e dott. Cescatti.

La Sezione di Trento si batterà, come negli anni scorsi, per ottenere una vittoria o per lo meno una onorevole affermazione.

Riferiamo al proposito che delle venticinque edizioni già effettuate, quattro sono state vinte da atleti della nostra sezione.



35ª Adunata Nazionale Bergamo 17 - 18 - 19 marzo 1962

Alpini Trentini,

le trombe dell'Associazione vi chiamano alla 35ª Adunata!! Al loro suono si aggiunge il coro altissimo e compatto delle 11.000 Penne Nere bergamasche, che vi invitano tutti per la prima volta, nella loro simpatica e alpinissima città!

— Chi potrà mancare?

— Chi rinuncerà all'annuale appuntamento?

Bergamo ci ospiterà con entusiasmo durante i tre giorni dell'adunata e riserverà agli ospiti alpini delle accoglienze festose e cordiali.

Grandi preparativi si stanno effettuando per quei giorni, e un magnifico e grande monumento verrà inaugurato per l'occasione in onore delle Truppe alpine.

Organizzatevi, partecipate numerosi, è la vostra adunata annuale!

Data la vicinanza alla nostra città e alle nostre valli, sarà facile anche effettuare viaggi di una sola giornata. I capigruppo predispongano subito i pullman necessari, organizzandosi in forma autonoma e ricordando il dovere indiscutibile di acquistare la tessera.

Prescrizioni

Ogni socio ha ricevuto « l'alpino » dove è illustrato il programma e dove sono portate tutte le prescrizioni e raccomandazioni sull'adunata. Rimandiamo perciò i nostri soci alla attenta lettura del n. 12 dell'« alpino » ritenendo superfluo ripetere sul nostro giornale quanto già è stato reso noto ampiamente e chiaramente.

Si pregano i capi gruppo di seguire alla lettera le raccomandazioni loro rivolte direttamente dal Presidente Nazionale. La Sezione di Trento ha una tradizione di disciplina, di ordine e di compattezza che deve essere mantenuta.

Infine si rende noto:

— non saranno organizzate dalla Sezione tradotte per Bergamo data la relativa vicinanza con tale città e data la convenienza, per la gran parte dei gruppi, di servirsi di torpedoni.

— I Soci che intendono fruire di alloggi collettivi sono pregati di inviare direttamente il tagliando n. 2 della tessera, opportunamente compilato, alla Sede Centrale A.N.A. - Via Marsala, 9 Milano accompagnato dall'importo di Lire 200 per persona e per notte. Le prenotazioni debbono essere fatte entro il 28 febbraio.

— i gruppi segnalino alla Sezione al più presto il numero delle tessere di cui prevedono di aver bisogno.

Le tessere invendute dovranno essere restituite alla Sezione unitamente alla regolazione contabile entro 8 giorni dall'adunata e cioè entro il 27 marzo.

Dopo a tale data le tessere non restituite saranno addebitate. Prezzo della tessera Lire 450 che deve essere versato alla Sezione.

Alpini Trentini!

tutti a Bergamo!

Chiesetta del Lago Santo Cembra

Sabato 27 u. sc. si è riunito in Cembra il Comitato della Chiesetta alpina del lago Santo. In casa dell'ex capo gruppo Guido Nardon che è da considerarsi l'iniziatore del progetto e che ha continuamente lavorato per la sua realizzazione, si sono riuniti con il Sindaco comm. Toniolli, l'ing. Casonato, il cav. Ferrarese, il rag. Buratti, il cappellano don Onorio Spada, l'arciprete decano Mons. Parisi, il Cooperatore don Eugenio ed altri membri del luogo.

Dalle relazioni tecniche e amministrative, è risultato che per necessità di cose il preventivo di spesa è stato superato per una cifra di un certo rilievo. Comunque è stata data approvazione dell'operato di quanti hanno direttamente partecipato ai lavori; con un ringraziamento agli Enti e Autorità e singoli che hanno contribuito con offerte in denaro e materiali. Un particolare cenno di gratitudine è stato fatto per i gruppi della Sezione che hanno voluto compiere un apprezzabile gesto di solidarietà inviando le offerte dei soci.

A questo proposito si sollecitava da parte del Consiglio Direttivo della Sezione di Trento un invito a quei gruppi che non avevano ancora risposto all'appello lanciato nello scorso anno.

IL TROFEO LEONE BOSIN AGLI ALPINI TESERANI

Il ridente paese di Ziano e tutta la valle di Fiemme ha vissuto quest'oggi l'attesa splendida giornata sportiva preludio agli imminenti campionati nazionali assoluti di fondo, con l'effettuazione della staffetta alpina valida per l'assegnazione del trofeo « Leone Bosin ». Tradizionale all'annuale appuntamento la manifestazione, articolata sulle frazioni in piano, in salita e per ultimo il tratto in discesa, ha raccolto i gruppi alpini in congedo e i reparti delle forze alpine in armi per contendersi l'ambito trofeo intitolato alla fulgida memoria dell'eroico capitano degli alpini Leone Bosin.

La vittoria finale questa volta è toccata al formidabile terzetto del gruppo A.N.A. di Tesero composto da Tullio Mich, Giuseppe Piazza e Vigilio Mich i quali sono riusciti a prevalere dopo accanita contesa contro gli indomiti avversari di Moena.

Avvincente ed elettrizzante è stata l'alternativa vicenda che vedeva l'alternarsi ai primi posti delle pattuglie di Moena e di Tesero: subito dopo dato il via alla spettacolosa partenza dei 31 frazionisti della gara di fondo di 8 km. in testa si portava l'asiaghesse Camillo Stella subito superato dall'irruenza del moenese Lino Jellici il quale era tallonato da Attilio Zeni di Tesero e da Giuseppe Zanon di Ziano. Al controllo del 4 km. passava in testa con vigorosa prontezza lo zianese Zanon il quale riusciva a portare il cambio al compagno Vanzo per la parte di salita con appena un secondo di vantaggio sul predazzano Cauria mentre in terza posizione passava Tullio Mich seguito da Jellici attardato per la rottura di uno sci.

Giuseppe Piazza si metteva in bella luce nella parte più faticosa della prova portando la squadra di Tesero al primo posto tallonata da Moena. La veloce discesa del terzo componente teserano assicurava la smagliante vittoria finale al gruppo A.N.A. di Tesero che precedeva di appena 14" l'arrivo di Giorgio Chiochetti del gruppo A.N.A. di Moena il quale si piazzava con autorità al posto d'onore. L'A.N.A. di Asiago

forte dei vari Stella, Pertile e Mosele si classificava al 3. posto superando di stretta misura il gruppo A.N.A. di Ziano.

Perfetta come ormai di consuetudine della complessa gara assicurata dai gruppi A.N.A. della valle di Fiemme in collaborazione del G.S. Monte Bondone con alla testa l'infaticabile Nele Zorzi coadiuvato dal geom. Vanzetta, Aldo Zorzi, Zenone Vanzetta ed altri.

Numerose autorità civili e militari hanno seguito con interesse le varie fasi della gara. Fra i presenti erano la vedova Anna Bosin, l'assessore regionale Corsini, il cons. Vinante presidente della Comunità generale, il col. Musto comandante della Legione guardia di finanza di Trento, il cap. Pilla della brigata Cadore, il col. Micheletti dell'A.N.A. di Trento, il sindaco di Ziano Gustavo Zorzi, il col. Malpaga della brigata Tridentina, il ten. col. Zanotti della Orobica, il col. Donà del Corpo d'arma di Bolzano, don Onorio Spada, cappellano, degli alpini che al mattino ha celebrato la santa Messa, e altre autorità venute anche dai vicini centri.

Classifica staffetta trofeo Bosin:

1. A.N.A. Tesero, sq. A (Mich Tullio 30'17"; Piazza Giuseppe 17'17"; Mich Vigilio 2'20"4) in 49'55"; 2. A.N.A. Moena, sq. A (Jellici Lino 30'26"8; Chiochetti Giorgio 2'12"7) a 14"; 3. A.N.A. Asiago (Stella Camillo 31'06"; Pertile Antonio 17'28"1; Mosele Mario 2'49"7) a 1,28"; 4. A.N.A. Ziano Fiemme, sq. A (Zanon Giuseppe 29'47"; Vanzo Giuseppe 20'11"; Zorzi Decimo 2'12") a 2'15"; 5. VII rgt. alpini Belluno (De Bertolis Giorgio, Costantin Mario, Ferretti Renato) a 2'23"; 6. brig. Trid. Bressanone sq. A (Zorzi Carmelo, Dellagiacom, Kostner Paolo) a 3'53"; 7. A.N.A. Tesero sq. B (Zeni Attilio, Longo Rosario, Zeni Valeriano) a 4'16"; 8. V rgt. alpini Merano (Omaccini G., Bazzana Arg., Müssner Aldo) a 4. 21"; 9. A.N.A. Predazzo sq. A (Cauria Franco, Giacomelli C., Morandini Val.) a 5'35"; 10. A.N.A. Moena sq. B (Chiochetti M., Rossi D., Chiochetti G.) a 7'34".

che valga la pena di essere rivista.

Ripresa quindi la relazione si è fatta rilevare la viva partecipazione del Consiglio del Gruppo a tutta la vita sezionale sia con partecipazione effettiva nello stesso Consiglio che con la presenza rappresentativa nelle plurime manifestazioni in Provincia di Trento. Tutto questo data l'identità di intenti dei due organismi.

Si è parlato quindi del settore assistenza verso i soci maggiormente bisognosi di sussidi ordinari e straordinari, del contributo elargito per colonie marine, dei pacchi nel Natale Alpino, quest'anno particolarmente generoso. A questo punto viene rinnovata la preghiera di segnalare i casi di indigenza dei nostri alpini anche se non iscritti all'Associazione, in quanto si farà tutto il possibile da parte nostra per aiutarli.

In merito al tesseramento, e qui l'applauso è tutto dedicato all'infaticabile e costante consigliere addetto Sig. Onorio Dalpiaz, esso è in continua ascesa. La dolente nota è che però la gioventù non sente il richiamo dell'Associazione da questo problema dell'assenteismo nasce lo slogan « ogni socio anziano si rimorchi un giovane ».

Per quanto riguarda l'attività ricreativa viene ricordato in primo luogo il sempre vivace ed affollato circolo, i due tornei di briscola a coppie svoltisi con una inaspettata affluenza, le ormai tradizionali « Veglie Verdi » durante il carnevale 1961, feste danzanti dove il tono di sana e familiare allegria alpina dovuta alla lodevole organizzazione hanno fatto parlare di se l'ambiente cittadino. Viene ricordata la gita-pellegrinaggio ai Campi di Battaglia di San Martino e Solferino, conclusasi a Mantova davanti ai Cippi dei Martiri di Belfiore, gita effettuata per celebrare il Centenario dell'Unità d'Italia e per rendere degno omaggio a coloro che immolandosi con il glorioso dono della vita ci hanno consentito di poterci chiamare fratelli dalle Alpi alla Sicilia, fratelli però, (fatto rilevare a gran voce sottolineati da nutriti battimani) che non hanno nulla a spartire con le organizzazioni « paratirolesi » e con gli « eroi dei tralicci ». Infine è stata ricordata la tradizionale « castagnata » con una forte partecipazione di soci dove la briosa atmosfera ci ha fatto trascorrere alcune ore in quell'armonia che ci ha fatto guadagnare l'appellativo di « simpatici alpini » da tutti.

La relazione finanziaria, svolta dal più che lodato cassiere Sig. Mario Franceschini, dato l'esito positivo dei conti e soprattutto degli avanzi ha dato la stura agli applausi di approvazione di tutte le relazioni.

Dopo vari interventi che hanno sottolineato la fattiva opera della direzione uscente e durante i quali sono emersi dei preziosi consigli per un sempre migliore funzionamento della nostra attività si è proceduto alla votazione della nuova direzione del Gruppo di Trento che, alla fine, è risultata così composta: avv. Fabio Valer, presidente, e in ordine alfabetico Sig. Mario Baratto, Sig. Carlo Bertoldi, Sig. Onorio Dalpiaz, rag. Flavio Dellai, Sig. Marco Fontanari, Sig. Mario Franceschini, Sig. Carlo Giuliani, ins. Valentino Margonari, Sig. Vittorio Soggi, rag. Mario Taddei, rag. Emanuele Zeni. A tutti costoro auguriamo un fattivo lavoro per il 1962 ed un anticipato ringraziamento per tutta la loro attività futura. M. F.

Veglia Verde 1962

Le accoglienti sale dell'Hotel Bristol hanno ospitato sabato 27 gennaio u. sc. la ormai nota « Veglia Verde », manifestazione tradizionale di apertura del carnevale, organizzata con impareggiabile entusiasmo da parte dell'apposito Comitato del Gruppo di Trento. I numerosi partecipanti al ritrovo danzante, in un ambiente particolarmente addobbato ed elegante hanno trascorso alcune ore di una festosa allegria allietata dalle note dell'orchestra 0/5 diretta dalla tromba d'oro Lauter.

I ricchi e numerosi doni offerti da Autorità, da Enti e da molte Ditte cittadine

hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione.

Da queste righe ringraziamo nuovamente a nome della Direzione del Gruppo tutti gli intervenuti che, con la loro partecipazione hanno contribuito ad estendere le nostre possibilità in materia assistenziale verso i nostri alpini più indigenti.

Veglionissimo Verde 62

Fin d'ora il Gruppo di Trento, rappresentato dal suo Comitato, si onora di invitare tutti al prossimo « Veglionissimo Verde 1962 » che avrà luogo sempre nelle sale dell'Hotel Bristol, alle ore 21 del 3 marzo p. v., ultimo sabato di carnevale. Non mancate e vi divertirete in un ambiente familiare e decoroso.

Costituito il GRUPPO di MARCO

Alla presenza dei signori Giuseppe Prandini e Giuseppe Margoni in rappresentanza del gruppo alpini di Rovereto si è svolta a Marco il 17 u. sc. una riunione di tutti gli alpini in congedo per la costituzione del nuovo gruppo A.N.A. I lavori si sono svolti sotto la Presidenza del signor Prandini il quale dopo aver illustrato gli scopi dell'associazione ha aperto la discussione fra i presenti che è risultata vivace ed appassionata. La votazione ha dato i seguenti risultati: signor Giuliano Vaccari - Capo Gruppo; signor Silvano Vaccari - segretario; e membri del consiglio signori Nicolò Modena, Livio Vaccari, Edoardo Gatti e Carlo Cugole. Il nuovo capo gruppo ha scritto alla Presidenza sezionale una nobile lettera alla quale la stessa ha risposto esprimendo le sue felicitazioni ed assicurando il suo appoggio al nuovo gruppo.

Un'amichevole bicchierata ha concluso il lieto raduno.

NOTIZIE VARIE

Si comunica che con Legge 5 marzo u. s., n. 212, è stato approvato quanto già proposto per l'aumento dei soprassoldi annessi alle medaglie al valor militare, con effetto 1 luglio c. a.

1° - Sono stabiliti nelle seguenti misure annue:

Medaglia d'oro al valor militare	L. 60.000
Medaglia d'argento al valor militare	L. 18.750
Medaglia di bronzo al valor militare	L. 7.500

2° - È concesso un assegno annuo di L. 5.000 ai decorati della **CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE** istituita con R. D. 7 gennaio 1922.

L'aumento degli assegni di medaglie già in godimento verrà fatto dai competenti uffici provinciali del Tesoro **SENZA CHE SIA NECESSARIA ALCUNA DOMANDA** da parte degli interessati.

L'assegno annuo di L. 5.000 per la Croce al valore sarà concesso **A DOMANDA DEL DECORATO**, oppure, in caso di sua morte, dal congiunto avente titolo alla reversione e cioè:

- la vedova, se non passata a seconde nozze;
- i figli maschi se minorenni e le figlie nubili anche se maggiorenni, purchè, in questo secondo caso, siano inabili a proficuo lavoro;
- il padre, la madre, i fratelli (se inabili al lavoro) le sorelle, se nubili, ed anch'esse inabili.

Le domande dovranno essere compilate in carta libera ed indirizzare al **MINISTERO DEL TESORO - DIR. GEN. PENS. GUERRA - UFFICIO MEDAGLIE - VIA STAMPERIA, 8 - ROMA.**

Per coloro che presentino la domanda dopo un anno dall'entrata in vigore della legge, l'assegno decorrerà dal primo giorno del mese della presentazione della domanda anziché dal 1 luglio c. a.

La domanda per ottenere l'assegno **DIRETTO** deve essere corredata dai seguenti documenti:

- ★ **ESTRATTO DELL'ATTO DI NASCITA** (carta libera) con indicazione della paternità e maternità;
- ★ **BREVETTO DI CROCE AL VALORE MILITARE** in originale o copia autentica in carta libera (che può essere rilasciata anche dagli Uffici comunali, oppure indicando sulla domanda il Bollettino Ufficiale (anno, dispensa, pagina) sul quale sono state pubblicate la concessione e la motivazione della decorazione).

QUANDO L'AVENTE DIRITTO È LA VEDOVA (che ha conservato lo stato vedovile) alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

- ★ estratto di atto di nascita della richiedente e del decorato defunto, con indicazione della paternità e maternità;
- ★ certificato di matrimonio della richiedente;
- ★ certificato di morte del decorato;
- ★ atto notorio dal quale risulti: la situazione di famiglia alla data della morte del marito, che non è mai stato pronunciata sentenza di separazione legale fra i coniugi per colpa della richiedente, che la stessa è di buona condotta, moralità, che è immune da precedenti penali, che non si è risposata.

QUANDO L'AVENTE DIRITTO È IL GENITORE: Estratto atto di nascita del richiedente e del decorato defunto con l'indicazione della paternità e maternità; - atto notorio dal quale risulti la situazione di famiglia alla data di morte del figlio; che il decorato non ha lasciato vedova, né orfani legittimi, legittimati o naturali; che il richiedente è di buona moralità ed è immune da precedenti penali; - certificato di morte del marito (se trattasi di madre vedova).

SE IL RICHIEDENTE È GIA' PENSIONATO DI GUERRA PER LA MORTE DEL DECORATO, in luogo dei documenti sopraelencati, sarà sufficiente citare, nella domanda, il numero del libretto di pensione ed allegare il brevetto della croce al valor militare, oppure la copia autentica, oppure citare il numero, la pagina e la data del Bollettino ufficiale sul quale la concessione venne riportata.

Attività del Gruppo di Trento

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Sabato 13 gennaio la nostra sede è stata movimentata da un'insolita animazione. Si trattava solo della convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci. Ancora un'ora prima della riunione molte persone affollavano il nostro caro circolo in attesa degli eventi e delle inevitabili previsioni per la riuscita dell'adunanza. Alle ore 21 precise il Presidente uscente avv. Fabio Valer dava il segnale di apertura con la proposta di eleggere quale Presidente dell'Assemblea il Sig. Gen. Giuseppe Dal Fabbro, che viene proclamato a pieno applauso.

Il Sig. Generale, dopo le parole di ringraziamento e di saluto a nome della Sezione e del suo Presidente Rag. Brocai, ha rivolto un vivo plauso alla fattiva e costante opera del Gruppo di Trento, che si è adoperato in tutti i campi dell'attività sezionale. Si è proceduto quindi alla nomina della Giunta di Scrutinio nelle persone dei Signori Bruno Aor, Prof. Darico Santini e rag. Aldo Ebranati.

Ha quindi preso la parola l'avv. Valer per la relazione morale 1961 del Gruppo. Il nostro Presidente ha ringraziato il Gen. Dal Fabbro per le corrette parole rivolteci ed ha dato lettura delle adesioni pervenuteci dalle Autorità. Ha invitato quindi i numerosi intervenuti ad elevare per un momento il pensiero ai nostri soci che ci

hanno lasciato nel decorso anno. Tutti in piedi, in quel riverente silenzio che ci affratella e ci fa sentire gli uni per gli altri, abbiamo ricordato in primo luogo coloro che, a cura del Gruppo, con la fattiva collaborazione della Sezione e della Associazione Famiglie Caduti, abbiamo accompagnato e consegnato alle zolle del nostro Camposanto avendo, da gloriosi Alpini, immolato le loro vite nelle lontane terre di Jugoslavia, di Albania e di Grecia. A loro abbiamo associato la memoria dei soci che ci hanno lasciati per l'ultima dimora durante l'anno 1961. Il ricordo di tutti costoro, sono parole dell'avv. Valer, ci induca a guardare più di frequente verso l'alto, ove vivono gli Ideali eterni che devono informare una vita

...dalle città e dai villaggi...

Assemblee dei gruppi

Con vivo compiacimento il Consiglio sezionale ha constatato come i vari gruppi dando prova di diligente attività abbiano per la maggior parte già tenuto le loro assemblee: siamo certi che nel periodo di tempo che ci separa dall'assemblea dei delegati tutti i gruppi avranno adempiuto a questa necessaria formalità.

TERLAGO

Tutte le penne nere in congedo del Gruppo A.N.A. di Terlago, si sono radunate nella sala comunale, per l'annuale convegno durante il quale è stata tenuta la relazione sull'attività svolta nell'annata decorsa ed un preventivo programma per l'anno entrante. Alla fine, con votazione segreta, è stata eletta la direzione, che risultò così composta: Angelo Tassin riconfermato capo gruppo; Umberto Mazzonelli riconfermato segretario; Albino Tassin cassiere.

LAVIS

Presso la sala A.C.L.I., si sono convocati domenica pomeriggio una sessantina di soci dell'A.N.A. per la nomina della nuova direzione.

Nel corso della riunione, alla quale sono intervenuti i dirigenti dell'A.N.A. di Trento, il capo gruppo uscente ha tenuto la relazione annuale dell'attività svolta.

Dalla votazione susseguente è risultato confermato l'attuale capo gruppo ten. rag. Bruno Barbacovi il quale ha avuto così se non altro un compenso morale alla tenace ed appassionata opera da lui svolta.

Dopo i lavori è stato offerto un rinfresco.

VIGOLO VATTARO

Un altro gruppo che va molto bene: lo ha confermato anche il consigliere nazionale prof. Margonari facendo una relazione al Consiglio sull'assemblea annuale del gruppo alla quale ha presenziato.

A Capo Gruppo è stato riconfermato il signor Marco Tamanini e perciò si può essere certi che le cose andranno sempre bene.

AVIO

Domenica 26 novembre u. sc. alle ore 15,30 ha avuto luogo ad Avio, in una sala dell'Albergo ex Cavazani l'Assemblea Generale ordinaria del Gruppo A.N.A. di Avio col seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Relazione finanziaria
- 3) Elezione nuova Direzione
- 4) Tesseramento pro 1962
- 5) Eventualia

Prima di iniziare la propria relazione il Presidente ha commemorato con brevi, commosse parole, il sacrificio dei tredici eroici aviatori selvaggiamente assassinati a Kindu, nell'adempimento di un altissimo compito di umanità e di fratellanza loro assegnata dall'O.N.U., un minuto di silenzio ha chiuso la commemorazione.

Dopo verificato il numero dei presenti — 60 su 117 iscritti — il Presidente ha poi svolto la relazione morale, ricordando l'attività del gruppo durante il 1961, attività che anche se non molto appariscente nel senso che la scarsità di mezzi e la appartenenza della quasi totalità dei soci alla classe rurale, non consente gite o scampagnate è pur valsa a tener vivo lo spirito alpino nei soci come dimostra l'alto numero dei presenti all'Assemblea.

È seguita poi la relazione finanziaria, fatta ancora dal Presidente — in quanto il Segretario Cassiere era impegnato in altro compito. —

Si è poi proceduto al rinnovo delle cariche sociali e l'Assemblea, per quanto ripetutamente invitata a farlo a schede segrete, ha voluto alla unanimità confermare la Direzione uscente.

I presenti hanno tutti rinnovato la tessera ed il tesseramento proseguirà poi a mezzo del Segretario e dei membri della Direzione.

Il Presidente ha fatto appello alla generosità dei soci più abbienti onde rinsanguare un po' la esauista cassa del Gruppo e notato co-

me le teste bianche o calve (Presidente in testa!) fossero preponderanti su quelle brune o bionde, ha raccomandato di far opera di propaganda e persuasione sugli ex alpini giovani onde entrino a far parte del Gruppo.

Ha avuto luogo poi la consegna all'alpino Malagò Fulvio del diploma di appartenenza alla «Tridentina» mentre quello dell'alpino Mondo Carlo ed alla famiglia del disperso Simonetti verrà fatta in altra occasione; i diplomi sono stati fatti incorniciare a spese del Gruppo.

È seguita poi la castagnata e l'Assemblea si è chiusa nel solito clima della tanto cara cordialità alpina.

Il Presidente, dimissionario, è stato pregato da tutta la Direzione di rimanere in carica e le insistenze sono state così vive ed affettuosamente cordiali che non ha saputo rifiutare soprattutto nella convinzione che la sua presenza costituisca elemento di coesione per il Gruppo stesso.

Il Consiglio sezionale è veramente grato al capitano rag. Rinaldo Azzetti per aver accettato di continuare a fare il capo gruppo.

OSPEDALETTO

Si è tenuta l'assemblea dei soci del gruppo di Ospedaletto alla presenza del Consigliere mandamentale cav. uff. Mario Pinamonti. La relazione morale e finanziaria è stata fatta con la solita scrupolosa diligenza dal capo gruppo cav. Mario Osti e quella amministrativa dal segretario signor Baldi Roberto.

Il cav. Osti ha mandato in Sezione un dettagliatissimo rapporto sullo svolgimento dell'assemblea stessa ed il cav. Pinamonti da parte Sua ci ha riferito della serietà e dell'ordine in cui si svolge tutta la vita del gruppo.

Tutti i soci presenti consapevoli del valore dei loro dirigenti e desiderosi di manifestar loro la più sincera stima e solidarietà hanno riconfermato gli stessi con voto unanime.

Il Consiglio sezionale rivolge un caldo elogio al cav. Osti per la maniera esemplare in cui assolve il suo compito, lo ringrazia per la sua opera e le cortesi parole che ha rivolto alla Sezione ed assicura che come per il passato può contare sempre sull'appoggio del Consiglio Sezionale.

S. MARTINO DI CASTROZZA

Giovedì 18 alle ore 19 il Parroco — alpinista don Martino Delugan — ha celebrato la Messa per il gruppo alpini di S. Martino e loro familiari. Messa celebrata per il Caduto sul fronte Russo Bortolo Zagonel. Dopo la cerimonia gli alpini si sono radunati nella sala dell'Hotel Regina per il convivio sociale. Fra i presenti anche alcune glorie dello sci (Zecchini, Scalet, Toffol ecc.).

ZAMBANA

Presso le sale dell'albergo Galvani di Zambana, domenica scorsa ha avuto luogo la prima assemblea generale del Gruppo alpini di Zambana con l'intervento di una sessantina di associati.

Il capogruppo Simoncelli, alla presenza del sindaco Sebastiano Pilati e del rappresentante dell'A.N.A. di Trento sig. Patelli, ha fatto la relazione dell'attività del neo costituito gruppo, formatosi il 24 settembre scorso ha esplicitato una notevole attività partecipando a molte manifestazioni svoltesi a Trento e comuni vicini; ha preso parte alle onoranze funebri ai caduti sul fronte albanese e la vigilia di Natale ha distribuito ai figli degli alpini meno abbienti ben 25 pacchi dono.

È seguita la relazione del cassiere e dei revisori dei conti. L'assemblea è poi passata alla nomina della nuova direzione e ad unanimità di voti è risultato confermato capogruppo Elvezio Simoncelli, segretario Giuseppe Chini, cassiere Luigi Clementel; membri: Caset Fontana e Arman; revisori dei conti i soci Pilati e Chini.

Il neo costituito gruppo di Zambana stà dando prova di una intelligente e vivace attività. Ha già avuto luogo infatti alla presenza dei consiglieri sezionali prof. Margonari, rag. Aor, Fontanari, Giuliani, Dellaj e Zilio una distribuzione di pacchi ai figli degli associati più bisognosi. Il Consiglio sezionale si congratula col capo gruppo signor Simoncelli ed i suoi collaboratori e porge i migliori auguri di sempre miglior successo.

NOGAREDO

L'assemblea generale dei soci ha avuto luogo nella sala del palazzo Bettini con la partecipazione di numerosissimi soci e del capo gruppo di Rovereto signor Marangoni e del consigliere Prandini. Dopo un cordiale saluto rivolto ai convenuti dal dott. Guido Bettini il capo gruppo uscente signor Francesco Leoni ha svolto una dettagliata relazione sull'attività del gruppo nel 1961 ed ha tracciato quindi il programma del nuovo anno. Alla discussione seguitane hanno partecipato quasi tutti i convenuti. Le elezioni susseguenti per l'anno in corso hanno dato i seguenti risultati: capo gruppo Francesco Leoni; Vice Capogruppo dott. Guido Bettini; consiglieri Ezio Galvagni, Giovanni Graziola, Gino Pietro Marzadro ed Enrico Zambotti.

VOLANO

Nella sala dell'E.N.A.L. con la partecipazione di numerosissimi soci, delle Autorità locali e del signor Oradini e Prandini di Rovereto è stata tenuta l'assemblea del gruppo. Dopo le relazioni sull'attività dell'anno scorso sono seguite le elezioni e il nuovo consiglio che è così risultato: capo gruppo Francesco Tovazzi; Vice capogruppo Aldo Tovazzi; consiglieri Elvio Panizza, Marco Bonifazi, Mario Consolati, Mario Canelli, Amedeo Adams, Floriano Vivori e Luciano Marcolini.

DENNO

All'assemblea generale dei soci il capogruppo Pio de Concini ha fatto un'ampia relazione sull'attività del 1961. I presenti hanno approvato all'unanimità questa relazione ed hanno confermato la nuova fiducia nel consiglio uscente rieleggendola al completo.

CAMPODENNO

Siamo lieti di poter annunciare che sabato 20 corrente si è costituito alla presenza del nostro consigliere mandamentale Gianfranco Fontana un nuovo gruppo A.N.A. A capo gruppo è stato eletto a pieni voti il signor Rodolfo Sirech. Gli iscritti sono una quarantina. Il Consiglio sezionale porge al Consiglio del neo gruppo ed a tutti i soci venuti a far parte della nostra famiglia il più cordiale saluto e l'assicurazione della propria solidarietà alpina.

VILLAMONTAGNA

L'assemblea annuale del gruppo ha visto raccolti quasi tutti i soci. Ha svolto un'ampia relazione il capogruppo signor Cornelio Bampi il quale poi con appropriate parole ha consegnato all'artigliere alpino Egidio Tomasi l'attestato d'onore di appartenenza alla Tridentina durante la campagna di Russia. Un caloroso applauso ha sottolineato questo ben meritato riconoscimento. Le elezioni hanno visto riconfermata quasi al completo la direzione uscente e cioè: Cornelio Bampi capogruppo; Renzo Pisoni segretario; Giulio Pedrotti cassiere; Augusto Arnoldi e Bruno Dorigni consiglieri. Giuseppe Lunelli e Aldo Bampi sindaci. In allegra armonia l'assemblea si è chiusa con la tradizionale cena.

GARDOLO

Il 5 gennaio u. sc. ha avuto luogo in Gardolo l'assemblea generale dei soci. Il capo gruppo uscente signor Tullio Frizzera ha illustrato

l'attività svolta durante l'anno passato — tre gite sociali — Bezzecca, Alleghe e Brescia; assistenza ai soci bisognosi e richiamati, partecipazione a molte manifestazioni, organizzazione del ballo sociale.

Dopo la relazione del cassiere, approvata insieme con quella del capo gruppo all'unanimità, si è passati alla votazione delle nuove cariche che ha dato i seguenti risultati:

Capo Gruppo - Frizzera Tullio
Segretario - Dellaj Bruno
Cassiere - Bevilacqua Luigi
Consiglieri - Frizzera Giulio; Camazzola Ruggero; Marchi Massimo; Uber Bruno; Mattedi Graziolo; Marchi Primo
Sindaci - Pedrolli Olivo; Osti Armando; Balsan Luigi.

Merita particolare attenzione l'alpino Segalla Amedeo, che puntualmente ogni anno manda da Sidney la propria adesione al gruppo.

La direzione e tutti i soci lo ringraziano e gli mandano tanti saluti ed auguri.

MONTESOVER

Il 13 gennaio si sono riuniti i soci del gruppo i quali sentita la relazione del capo gruppo l'hanno approvata all'unanimità e nelle elezioni seguite hanno riconfermato il consiglio uscente.

La più schietta allegria è regnata quindi durante la cena annuale del gruppo alla quale erano invitati anche gli alpini alle armi.

Sono stati rivolti ringraziamenti ai Comandanti di reparto che hanno dato il permesso a questi ultimi.

CAORIA

Il capo gruppo di Caoria signor Santo Loss e suoi amici del Consiglio del gruppo stanno dando prova di una attività veramente encomiabile ed il Consiglio sezionale porge loro con i suoi ringraziamenti l'assicurazione della Sua solidarietà come per il passato.

La relazione fatta all'assemblea è stata approvata all'unanimità e la soddisfazione dei soci è stata dimostrata dalla rielezione a grande maggioranza del consiglio uscente.

CASTELLO TESINO

In data 14 gennaio a. c. alle ore 14,30 si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci del gruppo alla quale ha presenziato il Consigliere Mandamentale cav. uff. Mario Pinamonti. La direzione del gruppo ha avuto il legittimo orgoglio di poter esporre in una bella relazione i risultati conseguiti dal gruppo al quale sono iscritti praticamente tutti gli alpini in congedo del luogo.

Il cav. uff. Pinamonti ha riferito al Consiglio sezionale come per interessamento del gruppo A.N.A. di Castello Tesino siano stati distribuiti pacchi dono a più di 70 famiglie — nonché fra i più bisognosi, buoni di prelevamento di generi alimentari per un importo di Lire 40.000. — Con gentile pensiero ai bimbi dell'asilo indistintamente è stato offerto un giocattolo e dei frutti.

Mentre il gruppo A.N.A. di Castello Tesino ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della sua iniziativa, il Consiglio sezionale esprime insieme con le congratulazioni a coloro che si sono assunti il lavoro il suo vivo compiacimento per il fatto di tanta solidarietà fra gli alpini, — ed aggiunge a quello del gruppo i suoi vivi ringraziamenti ai generosi oblatori. —

TIONE

Abbiamo letto dai giornali locali, con vivo interessamento, che è stato eletto un comitato promotore per l'erezione di un Monumento ai Caduti di tutte le guerre. È una magnifica occasione per il gruppo A.N.A. di Tione per dimostrare i suoi sentimenti di attaccamento a coloro che non hanno avuto la gioia del ritorno. Il Consiglio sezionale rivolge quindi viva preghiera ai componenti del gruppo, perchè gli alpini di Tione non risultino secondi a nessuno nella campagna ora impegnata per l'erezione di tale Monumento.

SAMONE

Il Gruppo A.N.A. presieduto dall'alpino Ernesto Bodo e amministrato dal segretario Oliviero Giampiccolo ha svolto — come si è potuto udire dalla relazione una magnifica attività, — degna di essere citata ad esempio.

Gli alpini durante tutta l'annata hanno lavorato alla costruzione ormai quasi ultimata del Monumento ai Caduti in guerra di Samone in località Cristo d'Oro. A quest'opera hanno coadiuvato anche i giovani del villaggio e praticamente tutta la popolazione. Il Consiglio sezionale si congratula con dirigenti e soci e promette la sua partecipazione all'inaugurazione del Monumento.

ALA

Il giorno 7 u. sc. ha avuto luogo l'assemblea dei soci del gruppo A.N.A., con l'intervento del Vice Presidente della Sezione gen. Giuseppe Dal Fabbro e del consigliere sezionale avv. Fabio Valer. Alla presidenza è stato chiamato il gen. Dal Fabbro il quale dopo aver portato il saluto della Sezione si è vivamente compiaciuto per il massiccio intervento dei soci fra cui molti giovani. Ha fatto quindi la relazione il capo gruppo signor Zinelli il quale ha anzitutto ricordato il defunto col. Sellarlo del quale ricorre il I. anniversario della morte e per il quale non soltanto gli alpini ma tutta la popolazione di Ala conserva il migliore dei ricordi. Il signor Zinelli ha rivolto quindi un augurio a tutti gli alpini ed un ringraziamento alle autorità intervenute.

La relazione finanziaria è stata fatta dal segretario Tomasoni e quindi l'assemblea ha approvato all'unanimità, sia la relazione del capo gruppo, sia quella del segretario. Prese altre deliberazioni concernenti la vita del gruppo si è passati alla votazione segreta per la nuova direzione. Sono stati eletti i signori: Zinelli Mario - riconfermato capo gruppo - geom. Bruno Avi, rag. Otto Tomasoni - riconfermato segretario - ins. Giulio Mondini - Libero Salaorni - Scolati Danilo. - Zanotti Luigi - Renzo Simonetti - Sandri Giuseppe.

Il Consiglio sezionale, che ha seguito sempre con vivo interesse l'appassionata opera dei dirigenti il gruppo di Ala, si limita ad esprimere la fiducia che i dirigenti stessi rieletti continuino così bene come per il passato.

MORI

Il più dinamico gruppo del Trentino ha tenuto la sua assemblea con l'intervento di oltre duecento soci ed alla presenza dei consiglieri sezionali dott. Augusto Marchiori e Zilio di Trento nonché dei signori Modena, Tommasini e Prandini di Rovereto. La presidenza è stata affidata al dott. Augusto Marchiori il quale dopo aver portato il saluto della Sezione ha espresso il più vivo compiacimento per la compattezza del gruppo esortando tutti a continuare nell'opera intrapresa conservando sempre l'orgoglio della penna nera.

Ha preso quindi la parola il capo gruppo cav. Nello Grigolli — consigliere mandamentale per la zona di Rovereto — il quale ha svolto un'ampia dettagliata relazione sull'attività del gruppo. Con legittimo orgoglio ha messo in rilievo che il gruppo di Mori con i suoi 318 iscritti è il secondo del Trentino ed ha esaltato la concordia e la solidarietà esistente, solidarietà che ha avuto luogo di manifestarsi in parecchie occasioni. Ha parlato quindi il maresciallo Dall'Alda per disporre la votazione e quindi mentre questa si concludeva con la rielezione della vecchia direzione al capo gruppo cav. Grigolli fra l'entusiasmo dei presenti veniva recapitato un artistico soprammobile rappresentante un cavallo con la scritta «gruppo A.N.A. di Mori» al suo cavaliere.

Una castagnata rallegrata da un'orchestra ha concluso la magnifica serata. Il Consiglio sezionale augura che il gruppo di Mori continui il suo glorioso cammino e che gli altri gruppi tentino, se possibile, di superarlo.

LUTTI

SAMONE

Si è spento in questi giorni fra il vivo rimpianto dei commilitoni il socio VESCO SERAFINO deceduto in seguito a complicazioni post operatorie. Gli alpini del gruppo con il presidente in testa hanno voluto essergli vicino nel viaggio verso l'ultima dimora trasportandone il feretro a spalla, accompagnandolo con i ceri accesi e coprendolo di fiori. La vedova commossa ha inviato le seguenti lettere di ringraziamento al capo Gruppo:

« Preg. Sign. Presidente, è con tanta commozione che devo ringraziare lei e tutti gli Alpini di Samone, per il gentile e solenne tributo nell'accompagnare all'ultima dimora mio marito. Che il Signore ve ne renda merito e Serafino di lassù pregherà per voi tutti. Riconoscente vi ringrazio nuovamente e vi prego di gradire i miei più cordiali saluti.

Margherita Fiemazzo ved. Vescon

Un'altra dolorosissima perdita ha sofferto la Sezione con la morte del capitano barone Valentino Salvadori.

Gli alpini hanno partecipato numerosissimi alle onoranze funebri risultate veramente imponenti. La Sezione era rappresentata dal suo labaro e da quasi tutti i consiglieri sezionali: erano presenti moltissimi gruppi con i loro gagliardetti.

Il cordoglio di tutti noi è stato espresso in maniera elevata e commovente dal consigliere sezionale magg. Franco Bertagnoli. La famiglia dell'Estinto ha voluto onorarli la memoria offrendo alla Sezione Lire 50.000. Particolarmente commossi siamo rimasti alla notizia che il compianto valoroso capitano ha voluto essere sepolto da soldato: dispose di essere vestito della sua divisa, da capitano dell'artiglieria alpina, e di essere sepolto nella nuda terra come i suoi soldati. Alla famiglia la Sezione ha manifestato il suo vivo profondo cordoglio.

FRAVEGGIO

In circostanze particolarmente pietose è deceduto l'alpino Albino Bressan di anni 59. È stato colto da fatale male mentre sul campanile stava suonando l'Ave Maria. I funerali sono stati imponenti avendovi partecipato le associazioni combattentistiche, le scolaresche e tutta la popolazione. La Sezione invia alla famiglia le più vive condoglianze.

TERLAGO

È morta la madre dei soci Adolfo e Giuseppe Casotti.

È morto il padre del socio Pio Castelli.

È morta la madre del socio Egidio Frizzera.

Il Gruppo porge le più sentite condoglianze.

NAGO

Il 29 novembre u. sc. è deceduto tragicamente il signor Giovambattista Rigotti ex capo gruppo di Nago.

La notizia è giunta alla Sezione con incomprendibile ritardo ed è quindi con rammarico che solo ora possiamo esprimere le nostre profonde condoglianze.

RUFFRÈ

Il 16 dicembre u. sc. è deceduto l'alpino Alberto Zogmaister segretario del gruppo alpini di Ruffrè.

Vivissime condoglianze da parte del gruppo e della Sezione.

PEJO

Il giorno 2 dicembre u. sc. è deceduto a Padova, dove si trovava ricoverato, il Socio Marini Franco, di anni 25. Ai funerali, avvenuti a Pejo il 10 dicembre, partecipò una folta rappresentanza del Gruppo Alpini di Pejo attorno al gagliardetto abbrunato.

È il primo socio del Gruppo che compare. Giovane buono e stimato da tutti, prometteva un'ottima carriera presso la Soc. Edisonvolta.

Guida alpina di notevoli doti, era ricercato da moltissimi escursionisti amanti della montagna che desideravano visitare il massiccio dell'Ortles - Cevedale.

Al padre, Mario, socio pure lui del Gruppo, guida alpina, alla Madre, al fratello in armi presso il 5° Alpini, rinnoviamo il nostro cordoglio.

Il 14 gennaio 1962 si è spento a Lavis il signor Luigi Degasper, padre del socio Alberto.

Il 6 gennaio cessava di vivere a Ziano il nostro socio Giovanni Vanzetta, industriale, di anni 49. La Sezione ha espresso alla desolata famiglia le sue più vive condoglianze ed è stata rappresentata ai funerali dai consiglieri sezionali cav. Bernardi, rag. Dellaj.

ZAMBANA

Si è spento improvvisamente a Zambana il nostro socio Valentino Bonadiman lasciando nella desolazione la moglie e cinque figli.

I funerali si sono svolti il 23 gennaio in forma commovente avendovi partecipato oltre a tutti gli alpini col loro gagliardetto l'intera popolazione. La Sezione era rappresentata dal maestro Patelli il quale ha espresso alla famiglia le più vive condoglianze e i sensi di solidarietà di tutto il Consiglio Sezionale.

Fiori d'arancio

GRUPPO DI CIVEZZANO

Il 3 maggio u. sc. il caporal maggiore Cesare Molinari si è unito in matrimonio con la gentile signorina Giulietta Demattè.

Il 3 aprile u. sc. l'alpino Giovanni Molinari si è unito in matrimonio con la gentile signorina Ida Alessandrini, sorella del socio Albino e nipote del socio cav. Antonio Alessandrini, Sindaco di Civezzano.

Il giorno 2 settembre u. sc. l'alpino Piergiorgio Lunelli, socio del gruppo A.N.A. di Civezzano e componente della Fanfara A.N.A. di Trento, si è unito in matrimonio con la gentile signorina Giovanna Casagrande.

Ai novelli sposi gli auguri più sinceri da tutti gli associati.

GRUPPO DI CAORIA

L'alpino Narciso Loss si è unito in matrimonio con la gentile signorina Pierina Corona.

Il socio Elio Sperandio si è unito in matrimonio con la gentile signorina Albina Zwaizer.

Il 30 settembre u. sc. l'alpino Marcello Cecco del gruppo di Caoria si è unito in matrimonio con la gentile signorina Maria Cecco.

L'alpino Livio Loss si è unito in matrimonio con la gentile signorina Maria.

La Gentile signorina Alda Sperandio madrina del gagliardetto del gruppo di Caoria si è unita in matrimonio con il signor Guido.

RUFFRÈ

Il giorno 26 dicembre u. sc. il socio del gruppo di Ruffrè Maffei Cesare e la gentile signora Pia, circondati dai familiari parenti ed amici, hanno festeggiato il loro 25° di matrimonio.

NAVE SAN ROCCO

Il 2 dicembre u. sc. il socio Vittorio Moser si è unito in matrimonio con la gentile signorina Emma Tarter.

BRENTA VERDE

O Brenta... mio bel fiume... o Brenta

[verde
che passi fra boschetti e campi e prati
su l'onda tua l'occhio del sol si perde
e trascolora nei riflessi ambrati.
Fra salici ed ontani passeggiare
vedi le ninfe sulla sabbia d'oro
nel tuo placido viaggio verso il mare
fra ville antiche e splendido tesoro
di messi, fra il Grappa e la pianura,
là dove sono azzurri fiordalisi,
le siepi di viburno alla frescura
mandan profumi. Anemoni e narcisi
nascon sulle tue rive o Brenta mia
occhi meravigliati del mattino
rorido di rugiada. E melodia
d'uccelli in volo; e nuvole in cammino.
Che dici nel tuo murmure alterno
fra sasso e muschio e pesci e lenze
[attorno?

Narri l'eroiche gesta dell'eterno
italico valore, che qui un giorno
di giorni sangue imporporò i tuoi flutti
mentre lontano ardeva l'orizzonte
e i fanti in grigioverde andavan tutti
di giorno e notte a piedi verso il fronte?
Quanti son morti?... Sol le croci il sanno
...umili croci, qui, fra l'erba e il vento...
or che numero e nome più non hanno...
...ignoti Eroi... ignoto reggimento...
L'Eroe, ignoto non è per la sua Mamma
che ancor l'attende, presso il focolare.
e tiene desti sempre e cuore e fiamma
pel figliol suo che ancora può tornare...
Ma è morto!... La sua Mamma a poco

La poco
reclina il capo, e piano s'addormenta...
Così da sempre... Cadenzato e fioco
s'ode lontano il tuo Canto o Brenta...
E' questo canto come il camminare
di Alpini in marcia a passi cadenzati
chini sui muli, in faticato andare
lassù, verso i rododendri insanguinati
lassù, ove le stelle fanno lume...

Questa è la sinfonia del mio bel fiume.

(A. Minati)

CASSA di RISPARMIO di TRENTO e ROVERETO

Fondata nel 1841

DIREZIONE GENERALE: TRENTO - Via Galliei, 1

Sedi: TRENTO Tel. 26.831 23.731

Agenzia di città n. 1 - Tel. 23.736

Agenzia di città n. 2 - Tel. 21.881

ROVERETO - Tel. 3564 - 3565

28 FILIALI E AGENZIE
10 UFFICI VIAGGI E TURISMO
(CORRISPONDENTI CIT)

TESORERIA REGIONE TRENTO - ALTO ADIGE
RICEVITORIA - TESORERIA PROVINCIALE

ESATTORIE E TESORERIE IN TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA

ATTIVITÀ AMMINISTRATE OLTRE 40 MILIARDI

TUTTI I SERVIZI BANCARI E TURISTICI

Giuseppe Niccolini - Trento



PIAZZA
CESARE
BATTISTI
Telefono
21.954

TESSUTI CONFEZIONI - LANE BORGOSIESA

BANCA DI TRENTO E BOLZANO

Società per Azioni - Capitale Sociale e Riserve Lire 540.500.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN TRENTO

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SEDI:

TRENTO - Via Mantova, 19
Tel. 31.341 31.342 31.343 31.344 31.345 31.346
Agenzia di Città n. 1 - Trento - Largo Nezarlo Sauro - Tel. 25.153
Sportello alle Centrali Ortofrutt. - Trento - Via Bomporto - Tel. 25.282

BOLZANO - Piazza della Mostra, 3
Tel. 242-42, 242-43, 242-44
Agenzia di Città n. 1
Bolzano - Via Brennero, 5 - Tel. 23.866

FILIALI:

Ala - Borgo - Bressanone - Brunico - Cavalese - Cles - Cortina
d'Ampezzo - Egna - Fortezza - Levico - Malè - Merano - Mezzo-
corona - Mezzolombardo - Moena - Ortisei - Pergine - Riva -
Rovereto - Salorno - Termeno - Tione - Vigo di Fassa

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E BORSA

SINDACATO AGRICOLO
INDUSTRIALE - TRENTO

S.A.I.T.

Consorzio delle Cooperative Trentine - Società cooperativa a respons. lim.

ANNO DI FONDAZIONE 1899

SEDE: VIA SEGANTINI, 6

N. 250 COOPERATIVE ASSOCIATE

Reperti: ALIMENTARI - SCORTE AGRARIE - MANI-
FATTURE - MERCERIE - FERRAMENTA - VETRAMI
SALUMIFICIO - MEDICINALI - AGIPGAS

Magazzini - deposito: ROVERETO - BOLZANO - ME-
RANO - FONDO - TIONE - PONTE ARCHE - CAVA-
LESE - PRIMIERO

1899

1959

N. 58 Spacci di vendita al minuto nelle due province di Trento e Bolzano

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE TRIDENTINA
VIA CALEPINA N. 1 - TRENTO - TEL. 26.175 - 26.176

Concede Mutui Ipotecari in Cartelle Fondiarie
a lungo termine.

Eroga nella Regione:

- Mutui 3% sul Fondo Rotazione Agricoltura per Costruzioni Rurali.
- Mutui 2.50% sulle Leggi Nazionale e Regionale a favore dell'Industria Alberghiera.
- Compra e vende Cartelle Fondiarie di propria emissione.
- Reddito annuo effettivo fruttato da una Cartella al 5%
esente per legge da ogni Imposta presente e futura: oltre il 7.50%